

# Vita in CAMPAGNA

[www.vitaincampa.gna.it](http://www.vitaincampa.gna.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

# Tacchino: dal pascolo a tutte le strutture necessarie per l'allevamento

Per allevare un gruppo di tacchini costituito da 15 femmine e 3 maschi occorre avere a disposizione un pascolo recintato di almeno un ettaro. I ricoveri per i riproduttori e per l'allevamento dei tacchini nei primi due mesi di vita vengono ricavati in un edificio aziendale, mentre la crescita dei tacchini avviene al pascolo dove devono essere predisposte delle arche apposite

Abbiamo visto nel numero scorso che il tacchino è un animale rustico di facile allevamento. Nell'esempio qui riportato (vedi il **progetto illustrato** qui sotto) abbiamo preso in considerazione un pascolo di circa un ettaro (10.000 metri quadrati) e illustrato le attrezzature necessarie per l'allevamento di 15 femmine e 3 maschi; nella prossima puntata vedremo tutti i dettagli del ciclo di allevamento.

## IL PASCOLO E TUTTE LE STRUTTURE NECESSARIE

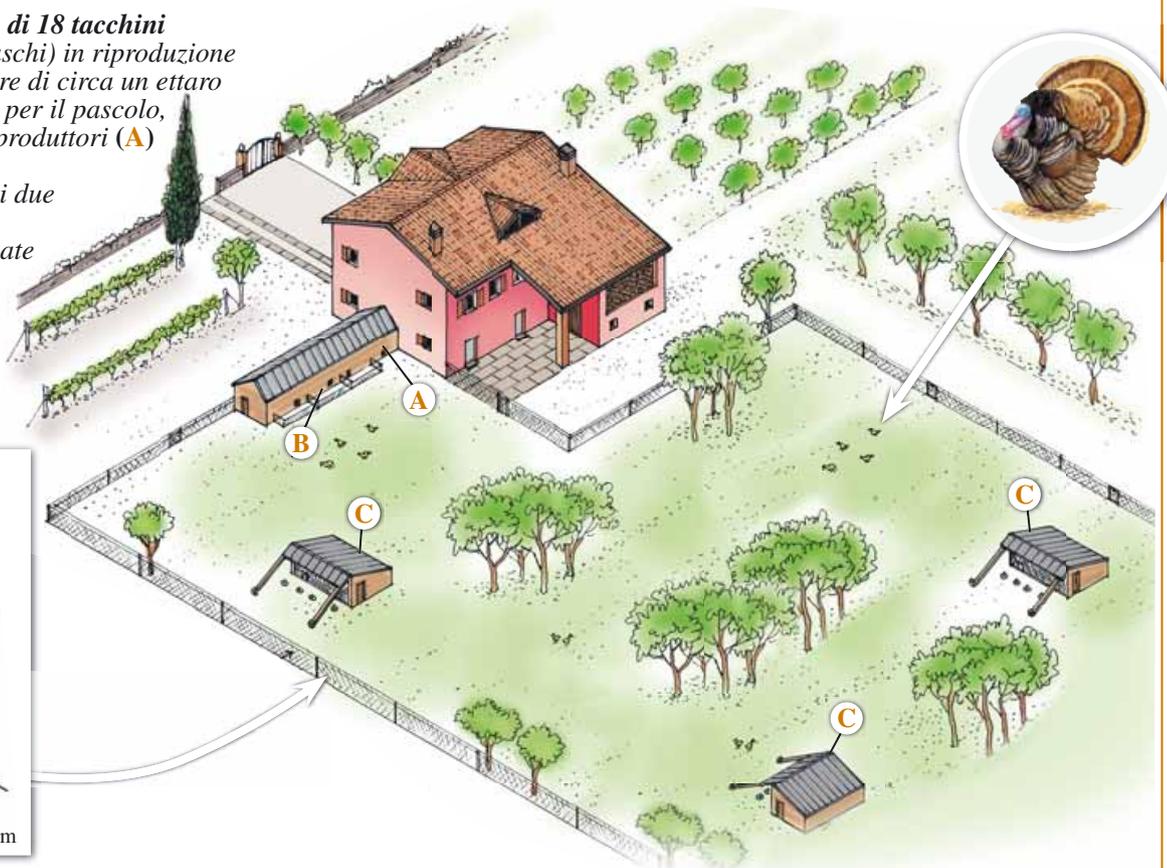
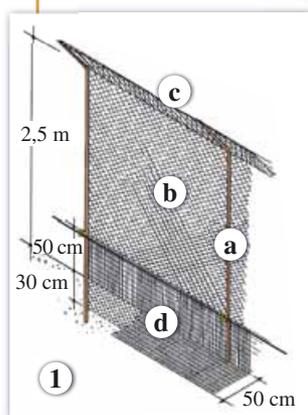
Per il nostro piccolo allevamento di 18 tacchini in riproduzione è necessario disporre di: un ettaro di terreno recintato per il pascolo; un ricovero per i riproduttori e per l'allevamento dei piccoli nei primi due mesi di vita; una idonea incubatrice per l'incubazione artificiale delle uova; tre arche dislocate nell'area del pascolo.

**Il pascolo recintato.** Il terreno destinato al pascolo dei tacchini può essere anche marginale (collinare o montano), ma è importante che sia permeabile in modo che non si creino ristagni di acqua. Il pascolo deve poi garantire il massimo benessere degli animali: devono quindi essere presenti alberi per l'ombreggiamento estivo e radure per i «bagni di sole».

La **recinzione esterna** (vedi i dettagli costruttivi nel disegno **1** qui in basso)

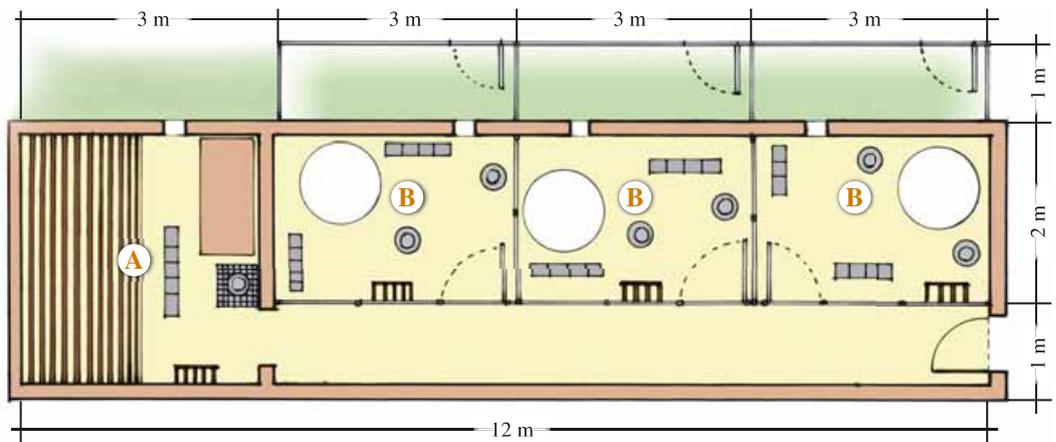
## Progetto illustrato di un allevamento di 18 tacchini in riproduzione

Per un allevamento di 18 tacchini (15 femmine e 3 maschi) in riproduzione è necessario disporre di circa un ettaro di terreno recintato per il pascolo, un ricovero per i riproduttori (A) e per l'allevamento dei piccoli nei primi due mesi di vita (B), tre arche (C) dislocate nel pascolo (per i dettagli rimandiamo ai singoli disegni delle pagine seguenti)



**1-Esempio di recinzione esterna** idonea a proteggere il pascolo dall'attacco di predatori. **a**-Paletti di ferro o di legno. **b**-Rete metallica a maglia media (4x4 cm), interrata per circa 30 cm. **c**-Bordo antiscavalcatore costituito da una fascia di rete sporgente verso l'esterno di circa 50 cm. **d**-Rete antifaina con maglia fine (1,2x7 cm) posizionata nei primi 50 cm da terra, dotata superiormente di un eventuale filo elettrificato a bassa tensione e ripiegata per 50 cm sul terreno esternamente alla recinzione, per evitare che i predatori dall'esterno scavino passando sotto la recinzione

**2-Vista in pianta del ricovero per i riproduttori (A) e dei tre box per l'allevamento dei tacchini nei primi due mesi di vita (B).**  
 Rimandiamo ai disegni 3 e 4 qui sotto riportati per i dettagli delle attrezzature da introdurre nei due tipi di ricovero

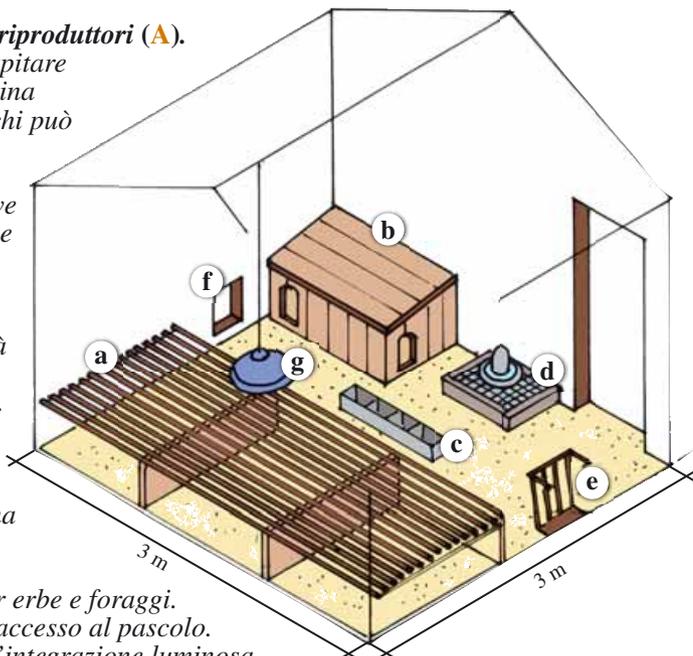


**3-Ricovero per i riproduttori (A).**

Il ricovero per ospitare 15 tacchini femmina e 3 tacchini maschi può essere ottenuto in un ambiente preesistente e deve avere la superficie di almeno 9 metri quadrati (3x3 metri).

**a-**Posatoi su metà della superficie.  
**b-**Nido collettivo.  
**c-**Mangiatoia a canaletta.  
**d-**Abbeveratoio a sifone su pedana per il drenaggio dell'acqua.

**e-**Rastrelliera per erbe e foraggi.  
**f-**Apertura per l'accesso al pascolo.  
**g-**Lampada per l'integrazione luminosa



non ha tanto lo scopo di evitare la fuga degli animali, quanto quello di proteggere eventuali colture presenti nelle vicinanze e, soprattutto, di impedire l'ingresso di animali predatori (volpi, faine, cani e gatti randagi).

**Il ricovero per i riproduttori** (vedi i disegni 2 e 3). Il ricovero per ospitare 15 femmine e 3 maschi di tacchino può essere ottenuto in un ambiente preesistente e deve avere la superficie di almeno 9 metri quadrati (3x3 metri); la concentrazione di tacchini non deve superare i 3 capi per metro quadrato.

Il ricovero va attrezzato per circa il 50% della superficie con posatoi; l'area restante deve essere coperta da uno strato di almeno 10 cm di truciolo di legno. Non devono mancare una mangiatoia (a canaletta o a tramoggia), un abbeveratoio a sifone e una rastrelliera per verdure e foraggi. Da ricordare che l'abbeveratoio deve essere sistemato in modo da non bagnare la lettiera: allo scopo deve essere realizzata una pedana (di 80x80 cm) con griglia soprastante per il drenaggio dell'acqua.

Per la deposizione delle uova viene realizzato un nido collettivo (vedi particolari nel disegno a pag. 45 in basso).

Nel ricovero è anche presente una lampada per l'eventuale integrazione luminosa al fine di favorire la deposizione delle uova anche nelle giornate più corte dell'anno.

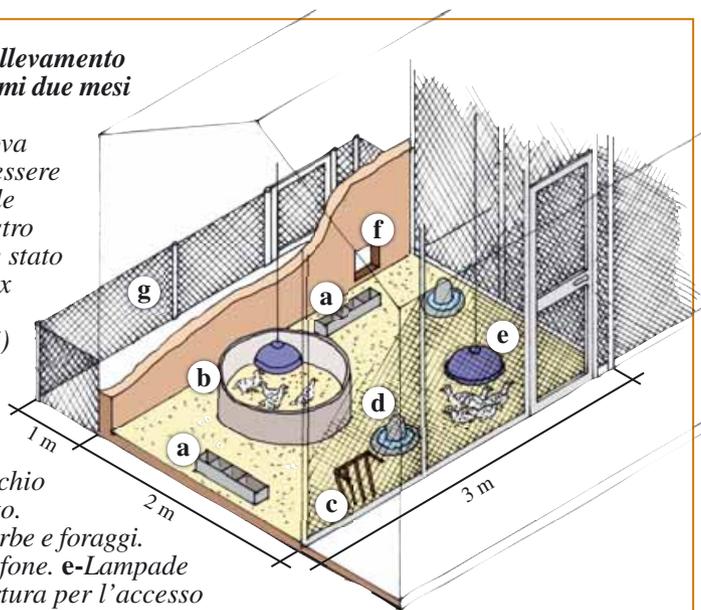
La comunicazione del ricovero con il pascolo avviene attraverso un'apertura (di 30x40 cm) ricavata nel muro.

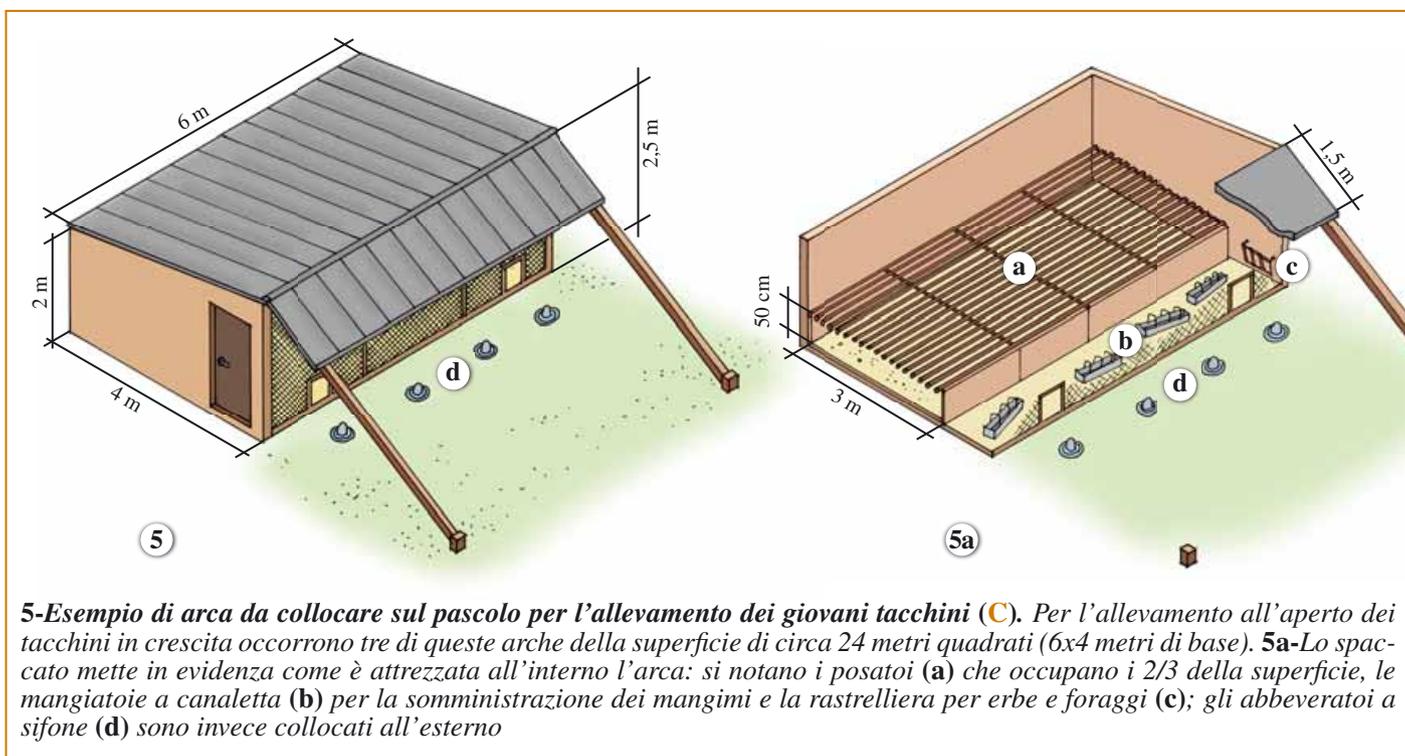
Da un gruppo di 15 tacchine in riproduzione si raccolgono da 45 a 60 uova alla settimana. È pertanto necessario l'acquisto di un'incubatrice della capacità di almeno 200 uova di tacchino con un settore di schiusa (il cassetto dove vengono trasferite le uova poco prima della nascita dei pulcini) per 50 capi. Considerando che le incubatrici in commercio esprimono una capaci-

**4-Ricovero per l'allevamento dei tacchini nei primi due mesi di vita (B).**

Dopo la schiusa delle uova i tacchini devono essere allevati in un locale riscaldato; nel nostro esempio il locale è stato suddiviso in tre box ognuno di 6 metri quadrati (2x3 metri) e munito di un parquette esterno di 3x1 metri.

**a-**Mangiatoie a canaletta. **b-**Cerchio in faesite riscaldato.  
**c-**Rastrelliera per erbe e foraggi.  
**d-**Abbeveratoi a sifone. **e-**Lampade riscaldanti. **f-**Apertura per l'accesso al parquette esterno. **g-**Recinto esterno





**5-Esempio di arca da collocare sul pascolo per l'allevamento dei giovani tacchini (C).** Per l'allevamento all'aperto dei tacchini in crescita occorrono tre di queste arche della superficie di circa 24 metri quadrati (6x4 metri di base). **5a**-Lo spaccato mette in evidenza come è attrezzata all'interno l'arca: si notano i posatoi (a) che occupano i 2/3 della superficie, le mangiatoie a canaletta (b) per la somministrazione dei mangimi e la rastrelliera per erbe e foraggi (c); gli abbeveratoi a sifone (d) sono invece collocati all'esterno

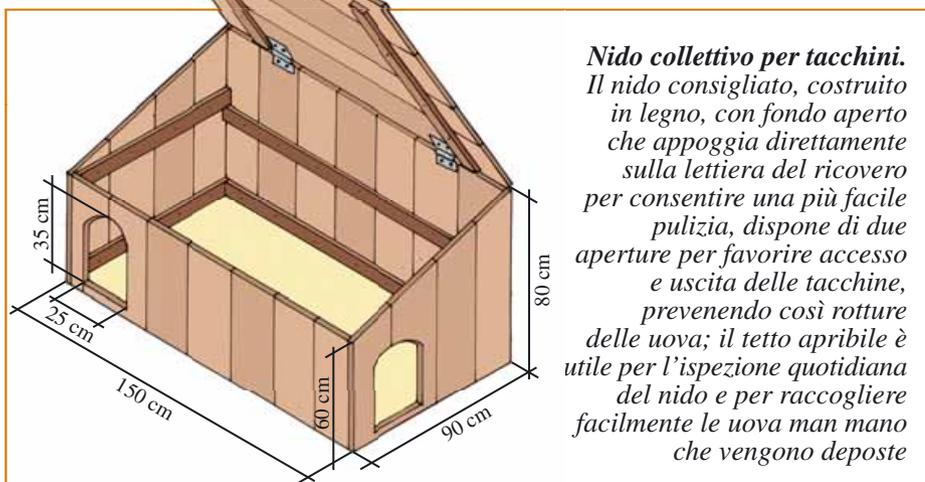
tà riferita alle uova di gallina, nel caso prospettato è necessaria un'incubatrice della capacità di almeno 400 uova di gallina dotata di cassette alveolari adatti a ospitare uova di tacchino.

Lo spazio necessario per l'incubatrice e per la conservazione delle uova si può limitare a un angolo del ricovero con sufficiente ricambio di aria.

**Il ricovero per l'allevamento dei tacchini nei primi due mesi di vita** (vedi disegni 2 e 4). Dopo la schiusa i tacchini devono essere allevati in un locale riscaldato; nel nostro esempio – come meglio vedremo nel prossimo numero – il locale è stato suddiviso in tre box, ciascuno



Per l'incubazione artificiale delle uova è necessario l'acquisto di un'incubatrice della capacità di almeno 400 uova di gallina, dotata di cassette alveolari adatti a ospitare uova di tacchino (vedi freccia)



**Nido collettivo per tacchini.** Il nido consigliato, costruito in legno, con fondo aperto che appoggia direttamente sulla lettiera del ricovero per consentire una più facile pulizia, dispone di due aperture per favorire accesso e uscita delle tacchine, prevenendo così rotture delle uova; il tetto apribile è utile per l'ispezione quotidiana del nido e per raccogliere facilmente le uova man mano che vengono deposte

di 6 metri quadrati (2x3 metri) e munito di un parquet esterno di 3x1 metri. Ogni box deve essere attrezzato, oltre che con un paio di lampade a raggi infrarossi per il riscaldamento degli animali nelle prime due-tre settimane di vita, anche di mangiatoie, abbeveratoi e rastrelliera per verdure e foraggi.

**Le arche al pascolo per l'allevamento dei giovani tacchini** (vedi disegni 5 e 5a). Per l'allevamento all'aperto dei tacchini in crescita occorrono tre arche della superficie di circa 24 metri quadrati ciascuna (6x4 metri di base); ognuna di queste arriverà a ospitare circa 120 tacchini in crescita, come meglio vedremo nel prossimo numero.

Il pavimento dell'arca dev'essere attrezzato con posatoi che coprano almeno i 2/3 della superficie; la restante parte del pavimento deve essere coperta da uno strato di almeno 10 cm di truciolo di legno.

Ogni arca è attrezzata con 4 mangiatoie a canaletta da un metro, 4 abbeveratoi a sifone e una rastrelliera per verdure e foraggi.

Maurizio Arduin

**Puntate pubblicate.**

- Il tacchino, un pascolatore rustico sempre da consigliare (n. 1/2009).
- Il tacchino: dal pascolo a tutte le attrezzature necessarie per l'allevamento (n. 2/2009).

**Prossimamente.**

- Il ciclo di allevamento.